

---

**Presidenza austriaca**285<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 1 giugno 2000

Inizio: ore 10.15  
Interruzione: ore 13.05  
Ripresa: ore 15.25  
Fine: ore 16.35

2. Presidenza: Sig.a J. Stefan-Bastl  
Sig. H.-P. Glanzer

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO  
ESECUTIVO DELLA COMMISSIONE  
ECONOMICA DELLE NAZIONI UNITE  
PER L'EUROPA

Presidenza, Segretario Esecutivo della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, Portogallo-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/298/00), Federazione Russa, Svizzera, Stati Uniti d'America, Armenia, Lussemburgo, Austria

Punto 2 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Capo della Missione OSCE in Moldova (PC.FR/14/00 Restr.), Presidente del Nucleo dell'Assemblea Parlamentare per la Moldova (PA.GAL/2/00), Portogallo-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/299/00), Norvegia, Moldova (PC.DEL/303/00), Azerbaigian (anche a nome della Georgia e dell'Ucraina), Romania, Svizzera,

Federazione Russa, Canada, Stati Uniti d'America, Georgia, Repubblica Ceca,  
Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULLA PROROGA DEL  
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN  
MOLDOVA

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.352  
(PC.DEC/352) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il  
cui testo è accluso al presente Giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno:           ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Presentazione del rapporto sull'assistenza internazionale ai mass media nell'Europa sudorientale:* Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione (FOM.GAL/10/00), Bosnia-Erzegovina, Stati Uniti d'America, Grecia, Presidenza
- (b) *Ritorno del Gruppo di assistenza OSCE in Cecenia:* Presidenza, Portogallo-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/301/00), Stati Uniti d'America
- (c) *Legislazione relativa al russo quale lingua ufficiale in Kirghistan:* Kirghistan, Federazione Russa
- (d) *Dialogo politico e questioni correlate in Belarus:* Belarus (SEC.DEL/143/00), Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULLA PROROGA DEL  
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN  
KOSOVO (nessuna decisione adottata)

Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SUL PIANO D'AZIONE OSCE  
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.353  
(PC.DEC/353) sul Piano d'azione OSCE per le pari opportunità, il cui testo è  
accluso al presente Giornale.

Presidenza, Portogallo-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/302/00), Canada, Svizzera, Turchia, Liechtenstein, Belarus

Punto 7 dell'ordine del giorno: JUGOSLAVIA (SERBIA E MONTENEGRO) QUALE PERSISTENTE CENTRO DI INTERESSE DELL'OSCE

Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Visita del Presidente in esercizio in Asia centrale: Presidente*

Punto 9 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Nessuno

Punto 10 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Operazione di monitoraggio dei confini della Missione OSCE in Georgia: Presidenza*
- (b) *Seminario nel quadro della dimensione umana su "Bambini e conflitti armati" dal 23 al 26 maggio 2000: Austria, Portogallo-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/300/00), Stati Uniti d'America (PC.DEL/305/00), Turchia*
- (c) *Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale: Spagna*
- (d) *Questioni procedurali: Belarus, Presidenza*
- (e) *Due riunioni relative alle minoranze nazionali nella Repubblica Slovacca il 18 maggio e il 14 - 15 giugno 2000: Repubblica Slovacca*

4. Prossima seduta:

Giovedì 8 giugno 2000, ore 10.00, Redoutensaal



**Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa  
Consiglio Permanente**

PC.DEC/352  
1 giugno 2000

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**285<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.285, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.352  
PROROGA DEL MANDATO  
DELLA MISSIONE OSCE  
IN MOLDOVA**

Il Consiglio Permanente decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Moldova fino al 31 dicembre 2000.



**Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa**  
**Consiglio Permanente**

PC.DEC/353  
1 giugno 2000

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**285ª Seduta Plenaria**

PC Giornale N.285, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.353**  
**PIANO D'AZIONE OSCE PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Il Consiglio Permanente,

Richiamando gli articoli 18, 23 e 24 della Carta per la sicurezza europea e il paragrafo 32 della Dichiarazione del Vertice di Istanbul, auspicando l'approvazione tempestiva e l'attuazione del piano OSCE per le pari opportunità,

rilevando la necessità di operare per giungere ad un pari trattamento dell'uomo e della donna nell'ambito dell'Organizzazione in tutti i settori, incluso quello dell'assunzione di personale,

rilevando inoltre l'esigenza di incorporare il concetto della parità dei sessi nelle attività esterne dell'Organizzazione, al fine di eliminare la discriminazione nei confronti della donna e promuovere un pari trattamento dell'uomo e della donna,

1. approva il Piano d'azione per le pari opportunità sotto forma di linee guida intese ad assicurare l'eguaglianza dei sessi;
2. decide di riesaminare il Piano d'azione per le pari opportunità ogni due anni, o come necessario, al fine di valutare i progressi compiuti nella relativa attuazione e determinare l'eventuale esigenza di modifiche o adattamenti.